**Ufficio Catechistico**

**Arcidiocesi di Genova**

**BENEDIZIONE DEI PARTECIPANTI   
ALLA CATECHESI PARROCCHIALE  
ALL'INIZIO DELL'ANNO PASTORALE**

**nella celebrazione eucaristica domenicale**



**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**  
  
R.**Amen.**  
  
  
**SALUTO**  
Il ministro, se sacerdote o diacono, saluta i presenti con 1e seguenti parole o altre adatte, tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura:  
  
**Dio, Padre di infinita misericordia,   
che vuole la salvezza di tutti gli uomini,   
sia con voi.**R. **E con il tuo spirito.**

**MONIZIONE INTRODUTTIVA**  
Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:  
  
Carissimi, Gesù ci ha chiesto di “fare discepoli” annunciando loro la buona notizia del Regno. Accogliamo la sua domanda e sentiamoci tutti coinvolti nel primo grande compito della comunità cristiana: invitare tutti all’ascolto della Parola di Dio, a spezzare il pane eucaristico nel giorno del Signore, a vivere la fraternità nella comunità cristiana.

Si tratta di un invito semplice ma importante ed urgente. Ogni uomo e ogni donna di questo mondo devono riceverlo e così poterlo accogliere. Se nessuno li inviterà non potranno diventare discepoli di Gesù.

Siamo qui perché abbiamo accolto questa chiamata, perché qualcuno nel nome di Gesù ci ha proposto questo cammino insieme, ci ha trasmesso la bellezza e la gioia di far parte della sua Chiesa .

Anche noi, catechisti, famiglie e ragazzi, come veri fratelli, iniziamo questo percorso che dovrà aiutarci a diventare, grazie all’opera dello Spirito Santo, un solo corpo, una sola famiglia.

Rinnoviamo insieme il dono della fede ricevuto nel Battesimo:

**BENEDIZIONE DELL'ACQUA E ASPERSIONE (sostituisce l’atto penitenziale)**Quindi il ministro, se sacerdote o diacono, dice:  
  
**Preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro Battesimo. Il Signore ci aiuti ad essere sempre fedeli ai suoi grandi doni.**  
  
Tutti pregano per qualche momento in silenzio.  
  
Poi il ministro, a mani giunte, prosegue:  
  
**Noi ti lodiamo, o Dio creatore,   
che nell'acqua e nello Spirito   
hai dato forma e volto all'uomo e all'universo.**  
  
R. **Gloria a te, Signore.  
  
Noi ti benediciamo, o Cristo,   
che dal petto squarciato sulla croce   
hai fatto scaturire i sacramenti della nostra salvezza.**  
  
R. **Gloria a te, Signore.**  
  
**Noi ti glorifichiamo, o Spirito Santo,   
che dal grembo battesimale della Chiesa   
ci hai fatto rinascere come nuove creature.**  
  
R. **Gloria a te, Signore.**  
  
**Dio onnipotente  
che nei santi segni della nostra fede   
rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione,   
benedici X quest'acqua   
e fa' che tutti i rinati nel Battesimo   
siano annunziatori e testimoni della Pasqua   
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.   
Per Cristo nostro Signore.**  
  
R.**Amen.**Dopo la preghiera di benedizione, il parroco asperge con l'acqua benedetta il gruppo di coloro che iniziano il corso catechistico dicendo, secondo l'opportunità:  
  
**Risveglia in questi fratelli e sorelle   
il ricordo e la grazia del Battesimo;   
apri il loro cuore e le loro labbra   
alla tua parola di vita eterna.**  
  
Quindi asperge tutti i presenti, passando attraverso la navata della chiesa.  
  
  
**LITURGIA DELLA PAROLA**

**PREGHIERA DEI FEDELI**  
**BENEDIZIONE DEI CATECHISTI  
E DI TUTTI I PARTECIPANTI ALLA CATECHESI**I catechisti, o una loro rappresentanza si presentano davanti all’altare. Potrebbero essere chiamati per nome e quindi invitati ad alzarsi in piedi o (se non fossero troppo numerosi) entrare in presbiterio o di fronte ad esso.

Poi il parroco, con le braccia allargate pronuncia la preghiera d benedizione:  
  
**Padre della luce,   
noi ti lodiamo e ti benediciamo   
per tutti i segni del tuo amore.   
Tu hai fatto rinascere questi tuoi figli   
dall'acqua e dallo Spirito Santo   
nel grembo della Chiesa madre   
e ora li chiami come discepoli e catechisti   
ad ascoltare e annunziare la parola che salva.   
Alla scuola del divino Maestro   
tu li guidi alla conoscenza del mistero   
nascosto ai dotti e agli intelligenti   
e rivelato ai piccoli.  
  
Fa' che crescano nella fede   
fino alla piena maturità in Cristo,   
per divenire viva testimonianza del Vangelo.   
Intercedano per loro   
Maria, madre della sapienza,   
e i santi nostri patroni [san N.].   
Il tuo Santo Spirito doni a ciascuno di noi   
la grazia di collaborare  
in semplicità e letizia   
all'edificazione del tuo Regno   
gloria del tuo nome.  
  
Per Cristo nostro Signore.**  
  
R.**Amen.**

Al termine della benedizione (o, se i catechisti fossero troppo numerosi, a conclusione della celebrazione durante il canto finale) il Parroco consegna ai catechisti il segno-ricordo del mandato ricevuto dal Vescovo.

**LITURGIA EUCARISTICA**  
  
Alla Presentazione dei doni alcuni catechisti portano le offerte all’altare.

**BENEDIZIONE DEI NUOVI CATECHISTI**

Dopo la Preghiera “dopo la Comunione” si può recitare una particolare preghiera per i nuovi catechisti.

( i nuovi catechisti, nel caso di una preghiera speciale per loro in questo momento della celebrazione, non si presentano all’offertorio)  
  
Se si ritiene opportuno fare una particolare preghiera per i nuovi catechisti, il parroco può dire:

**Guarda con bontà, o Padre,   
questi tuoi figli   
che si offrono per il servizio della catechesi;   
confermali nel loro proposito con la tua X benedizione,   
perché nell'ascolto assiduo della tua parola,   
docili all'insegnamento della Chiesa,   
si impegnino a istruire i fratelli,   
e tutti insieme ti servano con generosa dedizione,   
a lode e gloria del tuo nome.**  
  
**Per Cristo nostro Signore.**  
  
R.**Amen.  
  
CONSEGNA DELLA BIBBIA E DEL CATECHISMO**  
  
Quindi i nuovi catechisti si accostano a uno a uno al ministro che consegna loro la Bibbia e il Catechismo, dicendo:  
  
**Ricevi le Sacre Scritture   
e il catechismo della vita cristiana:   
annunzia e testimonia con gioia la fede della Chiesa.**  
  
R.**Amen.**Secondo l'opportunità, il ministro può pronunciare la formula di consegna al plurale una sola volta per tutti.

**CONCLUSIONE**Quindi il ministro, se sacerdote o diacono, stendendo le mani sui presenti dice:  
  
**Dio, Padre misericordioso,   
vi illumini con la luce del suo Verbo fatto uomo   
e vi confermi con la grazia del suo Spirito:   
ciò che apprenderete con la mente,   
credetelo con il cuore   
e confermatelo con le opere.**  
  
R.**Amen.  
  
E la benedizione di Dio onnipotente,   
Padre e Figlio X e Spirito Santo,   
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**  
  
R.**Amen.**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_